



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ in materia di Contratti Pubblici

PREMESSO che:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, che, all’art. 1, comma 17, ha stabilito che “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione e *ss.mm.ii.*, ha previsto che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della L. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità che rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla Stazione Appaltante come presupposto necessario e condizionante per la partecipazione dei concorrenti ad una gara d’appalto. Essi mirano a stabilire un complesso di regole di comportamento finalizzato a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale aziendale impiegato, ad ogni livello, nell’espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto assegnato. Il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- il Ministero della Cultura ha adottato il proprio “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024”, con D.M. n. 200 del 11.05.2022, registrato Corte dei Conti al n. 1702 il 10.06.2022 ed il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025, adottato con D.M. n. 149 del 31/03/2023, registrato alla Corte dei Conti al numero 1301 del 03/05/2023;
- che la Consip S.p.A. ha predisposto, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sulla piattaforma telematica MePA, un apposito patto d’integrità sottoscritto dagli Operatori Economici al momento dell’Abilitazione al Mercato Elettronico e che stabilisce il reciproco e formale obbligo di MEF/Consip S.p.A., dei Soggetti Aggiudicatari e dei Fornitori di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’esplicito impegno a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o distorcere in qualsiasi modo le procedure di acquisto condotte dai Soggetti Aggiudicatari, ovvero la corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

VISTO il documento proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ad oggetto “Patto di integrità in materia di contratti pubblici, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di “Patto di Integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici, quale strumento per potenziare il contrasto all’illegalità;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio di Trieste: Piazza Libertà, 7 – 34135 / Tel. +39 040 4527511
Sede di Udine: Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559
PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it / PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it
<https://www.sabapfvg.cultura.gov.it>



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge n. 190 del 2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 di *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.*;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici*;

VISTO l'Aggiornamento 2023 al PNA, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023;

DECRETA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato documento, recante "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. che il presente atto annulla e sostituisce il precedente Decreto n. 38 del 28/08/2023;
4. di stabilire che l'allegato Patto di Integrità, relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici, sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico, che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento e che tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;
5. di disporre che il Patto di Integrità si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d'invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace;
6. di pubblicare il presente atto ed il suo allegato all'interno della piattaforma PAT, accessibile tramite apposito collegamento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Soprintendente ad interim
dott. Andrea Pessina

documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

Trieste, data del protocollo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio di Trieste: Piazza Libertà, 7 – 34135 / Tel. +39 040 4527511
Sede di Udine: Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559
PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it / PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it
Fatture elettroniche - Codice Univoco Ufficio: [RAJFBB](https://www.rajfbb.it) – C.F. 80016390322